



COMUNE DI BOCENAGO
PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERAZIONE N. 072

Giunta Comunale

OGGETTO: Variazione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. 267/2000 al bilancio di previsione finanziario 2024-2026, al D.U.P. e all'Atto di indirizzo 2024 – settimo provvedimento.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **SETTE** del mese di **AGOSTO** alle ore 18.50, nella sala delle riunioni, a seguito di regolare avviso, si è convocata in modalità mista la Giunta del Comune.

Presenti i signori:

FERRAZZA WALTER - Sindaco

BORONI GIULIANA

BORONI RICCARDO

FANTATO MAURIZIO

Assenti	
Giust.	Ingiust.
X	

Assiste il Segretario comunale de Stanchina dott. Alberto

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ferrazza ing. Walter, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 L.R. 3 maggio 2018, n. 2)

Su conforme dichiarazione del messo comunale, io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno

09 AGOSTO 2024

all'albo pretorio ed all'albo informatico per rimanervi esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Alberto de Stanchina

=====

☒ INVIATA CAPIGRUPPO

Oggetto: Variazione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. 267/2000 al bilancio di previsione finanziario 2024-2026, al D.U.P. e all'Atto di indirizzo 2024 – settimo provvedimento.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la quale dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Dato atto che con deliberazione n. 024 del 30.12.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 001 dd. 11.01.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, di individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi e degli uffici per l'anno 2024;

Rilevato che il comma 4 dell'art. 175 del TUEL, dispone che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Visto l'art. 49, comma 5, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, (Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige), ancora vigente, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio in via d'urgenza e rilevato che il predetto comma 5, dispone che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti.

Dato atto che si rende necessario e indifferibile adeguare/istituire stanziamenti di bilancio per far fronte con urgenza ai sottostanti interventi:

- a seguito dell'emissione di decreto della III^a finestra degli interventi ammessi a finanziamento - Interventi per la riduzione delle perdite digitalizzazione e monitoraggio delle reti. PNRR M2C4-I4.2_213 CUP G85H22000320006, per cui si rende necessario al fine del rispetto dei tempi imposti dal P.N.R.R. per la realizzazione dell'intervento, procedere con celerità all'affido dei lavori
- a seguito del verbale di somma urgenza per l'esondazione del rio Pradei in corrispondenza dell'abitato di Bocenago e le criticità riscontrate in plurime località in C.C. Bocenago a

seguito delle abbondanti precipitazioni prodottisi in data 12.07.2024, per cui si rende necessario procedere alla regolarizzazione degli affidi compiuti per la messa in sicurezza dei siti negli importi come da prospetti allegati.

Preso atto che con le variazioni proposte sono assicurati gli equilibri finanziari del bilancio 2024-2026 come verificato nel prospetto "equilibri di bilancio".

Rilevato che, ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle stesse dotazioni di cassa devono garantire un fondo di cassa finale non negativo.

Atteso che le variazioni da apportare con la presente deliberazione comportano, a loro volta, la contestuale variazione del Documento unico di programmazione approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.024 di data 30.12.2023.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 19/06/2024, prot. 3035 di data 21/06/2024, come previsto dall'art. 210 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 e dall'articolo 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Visto lo Statuto del Comune di Bocenago;

Visto il Regolamento di Contabilità del Comune di Bocenago, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 di data 23.07.2018;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione in oggetto i pareri favorevoli, previsti dagli artt 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto - Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 4 della L.R. 03.05.2018, N. 2; stante l'esigenza di garantire con urgenza un efficiente ed efficace svolgimento dell'azione amministrativa, nell'esclusivo pubblico interesse.

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese.

DELIBERA

1. Di approvare, in via d'urgenza e per le ragioni di cui in premessa, con i poteri del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 5, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la settima variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026, così come riportata negli allegati 1 e 2, in termini di competenza e di cassa;
2. Di dare atto che con la presente variazione si intende altresì modificato l'atto di Indirizzo 2024 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 001 dd. 11.01.2024;

3. Di dare atto che le variazioni apportate con la presente deliberazione comportano, a loro volta, la contestuale variazione del Documento unico di programmazione (D.U.P.) approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 024 dd. 30.12.2023.
4. Di dare atto che le variazioni apportate rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, come da allegato 3 "Equilibri di bilancio".
5. Di aggiornare in conseguenza delle variazioni apportate, l'elenco delle spese in conto capitale con i relativi mezzi di finanziamento, come risulta dall'allegato 4.
6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione dovrà essere portata all'attenzione del Consiglio comunale entro 60 giorni dalla data odierna per la relativa ratifica.
7. Di disporre la comunicazione della presente deliberazione, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
8. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto - Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, a seguito di distinta ed unanime votazione resa per alzata di mano;
9. Di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della Legge Provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta Comunale da parte di ogni cittadino durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.In alternativa al rimedio di cui al punto b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.
10. Di specificare inoltre che:
 - In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 articolo 120 allegato 1) al D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104. In particolare:
 - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
 - In materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle P.A., ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., è possibile esperire ricorso secondo la disciplina di cui al combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e dell'art. 409 C.P.C., in base ai quali le relative controversie sono devolute alla giurisdizione del giudice ordinario competente per territorio, in funzione di Giudice del Lavoro. E' data la facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e seguenti del C.P.C.

* * * * *

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Ferrazza ing. Walter

Il Segretario comunale
Dott. de Stanchina Alberto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Bocenago, lì 07.08.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Alberto de Stanchina